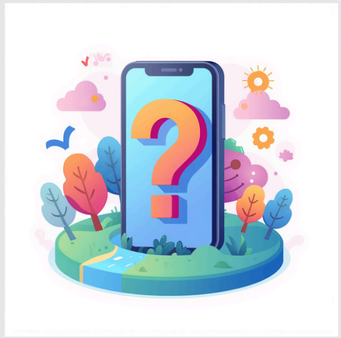
Progetto Patti Digitali

Perché ora?



Nessun genitore deve essere lasciato solo

Cosa facciamo?



Un'alleanza educativa, non un divieto

Perché farlo?



Genitori, Scuola e Ragazzi

Come lo facciamo?



→ Formazione
→ Scrittura
→ Firma

Cosa serve?



Costruiamo insieme il futuro digitale dei nostri figli: unisciti al gruppo!

KIT SCARICABILE

[Manifesto dell'Educazione Digitale di Comunità]

[Fac-simile Patto primaria e secondaria di I grado]

[Fac-simile Patto prima infanzia]

Prossimo incontro per i rappresentanti di classe e i genitori interessati previsto il 12/11/2026 ore 17:30 presso Scuola Primaria Rodari, C.so Europa 134, Alba

Progetto Patti Digitali

Perché ora?

- Oggi ogni famiglia si muove da sola nell'autogestione dei dispositivi, creando confusione e conflitti.
- Spesso gli adulti non conoscono i rischi legati ai consensi fotografici (es. foto scattate a scuola, chat, recita di Natale, etc).
- I genitori provano ansia e si sentono soli nel gestire l'introduzione precoce dei dispositivi elettronici e ralativi contenuti.
- Il problema non riguarda solo genitori e insegnanti ma l'intera comunità educante (associazioni sportive, doposcuola, nonni, etc) che spesso non ha gli strumenti per gestire il mondo online dei ragazzi.

Cosa facciamo?

- La formulazione di un Patto Digitale non è un divieto all'uso dei dispositivi digitali, ma un percorso di accompagnamento guidato al digitale.
- È un "impegno a impegnarsi", flessibile e adattabile alle situazioni familiari; non un regolamento rigido, ma un patto basato su regole concrete e realizzabili.
- Un percorso di confronto che sarà costruttivo, arricchente e **MAI giudicante**. Ognuno a casa propria fa ciò che può.
- Consapevolezza dei rischi, ma anche opportunità del mondo online, creando un ambiente di crescita sicuro e responsabile.

Perché farlo?

- Per i **genitori**: meno conflitti a casa a fronte della scusa "ce l'hanno tutti" quando è la comunità a decidere insieme (es. stabilire una regola comune per le medie, o fare feste di compleanno "senza telefoni").
- Per gli **insegnanti**: maggiore serenità in classe, contrasto al cyberbullismo e migliore gestione della privacy scolastica.
- Per i **ragazzi**: momenti protetti per la salute mentale, attività dedicate per fascia d'età (grazie a educatori esperti) e riscoperta della socialità reale.
- Per la **comunità**: creare una rete di adulti (scuola, famiglia, sport, etc) che parla la stessa lingua digitale e responsabilizza i giovani in modo uniforme sul territorio.

Come lo facciamo?

- **giugno - settembre 2026:** si sono svolti due incontri di genitori ed insegnanti in cui sono emerse dubbi, aspettative, necessità.
- **12 novembre 2026 -** riunione fra tutti i rappresentanti delle classi infanzia, primaria e secondaria IC Piave S. Cassiano, IC quartiere Moretta, IC Centro Storico - Mussotto. Creazione di tre gruppi di lavoro suddivisi per fasce d'età (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- **dicembre 2026 - marzo 2027:** incontro dei gruppi di lavoro per la stesura dei Patti Digitali a partire dalla bozza proposta dalla Rete Nazionale dei Patti Digitali e e con l'affiancamento di un professionista dell'Asl. Confronto con i genitori delle classi e con i ragazzi.
- **aprile - maggio 2027** evento allargato di presentazione e pubblicazione dei Patti Digitali con il patrocinio del Comune e firma simbolica del patto, progettualità future

Cosa serve?

- Un **gruppo guida** di rappresentanti di classe che favorisca la comunicazione del progetto e la sua diffusione tra i genitori, insegnanti volenterosi.
- Canali di **comunicazione**: circolari su registro Elettronico, dalle circolari, dalle bacheche e da una Community WhatsApp dedicata.
- **Partecipazione** del più ampio numero di rappresentanti al primo incontro informativo di inizio anno scolastico.